

21. constata che, alla luce della riforma del sistema di Dublino e come previsto dall'agenda europea sulla migrazione, l'Agenzia ha effettuato una prima valutazione del potenziale impatto della riforma sulla gestione del sistema Eurodac; rileva che i risultati della valutazione sono stati trasmessi alla Commissione e integrati nella proposta di riforma del sistema di Dublino;
22. riscontra con preoccupazione un significativo squilibrio di genere nella composizione del consiglio di amministrazione dell'Agenzia; sollecita l'Agenzia a correggere tale squilibrio e a comunicare tempestivamente i risultati al Parlamento;
23. prende atto del fatto che gli uffici a disposizione dell'Agenzia hanno raggiunto la capienza massima, riducendo di conseguenza il costo unitario per postazione di lavoro; si aspetta tuttavia che siano pienamente rispettate le norme giuridiche in materia di sicurezza e igiene sul lavoro per i dipendenti;
24. prende nota del fatto che, nel 2015, 97 dipendenti dell'Agenzia hanno partecipato ad «away days» (giornate esterne), per un costo di 9 227 EUR (95,13 EUR a persona), e che 448 persone hanno partecipato ad «altri eventi», per un totale di 29 807,65 EUR (66,54 EUR a persona);
25. accoglie favorevolmente l'adozione da parte del consiglio di amministrazione, nel marzo 2015, di una serie di indicatori di performance per il lavoro dell'Agenzia; ritiene che tali indicatori dovrebbero riflettere meglio gli effetti e l'impatto delle sue azioni su sicurezza, migrazione, gestione delle frontiere e diritti fondamentali; attende con interesse i risultati dell'attuazione di tali indicatori per l'esercizio 2016; invita l'Agenzia a migliorare la visibilità del proprio lavoro attraverso piattaforme online;
26. accoglie favorevolmente gli sforzi volti a mantenere i sistemi del settore Giustizia e affari interni in linea con le mutevoli priorità politiche e gli eventi imprevisti nel corso dell'anno; riconosce la crescente importanza dell'Agenzia ai fini del funzionamento dello spazio Schengen; invita l'Agenzia a monitorare da vicino le proprie risorse finanziarie e umane e, se necessario, a presentare richieste di adeguamento puntuali e motivate;
27. rinvia, per altre osservazioni di natura orizzontale che accompagnano la decisione di scarico, alla sua risoluzione del 27 aprile 2017 <sup>(1)</sup> sulle prestazioni, la gestione finanziaria e il controllo delle agenzie.

---

<sup>(1)</sup> Testi approvati di tale data, P8\_TA(2017)0155 (cfr. pagina 372 della presente Gazzetta ufficiale).

